

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 21 novembre 2017, n. 17300
certificato il 27-11-2017

POR FSE 2014/2020. Asse C “Istruzione e Formazione”. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi SEZIONE A - voucher formativi di ricollocazione- SEZIONE B - voucher formativi individuali. Approvazione avviso.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visti in particolare gli Assi A “Occupazione” e C “Istruzione e formazione” del POR FSE 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, recante l’approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FSE 2014-2020, da ultimo modificata con DGR n. 760 del 1.8.2016;

Vista la DGR n. 635 del 18 maggio 2015 “Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 -2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l’applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la DGR 484 del 09.05.2017 di approvazione dei criteri per l’erogazione dei voucher formativi di ricollocazione ed individuali e dei criteri per l’erogazione dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1219 del 09.11.2017 con la quale:

- è stata approvata la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher di ricollocazione ed individuali;

- è stato dato mandato al competente Settore della Direzione Istruzione e Formazione di procedere all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico, in attuazione dei criteri per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione ed individuali approvati con la citata delibera;

- è stato confermato quanto previsto dalla DGR 484/2017 relativamente all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

Visto il Decreto n. 16017 del 03.11.2017 di chiusura dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione (sezione A) e voucher formativi individuali (sezione B) approvato con DD n. 9272 del 19.06.2017 e ss.mm.ii;

Visti i Decreti n. 16670 del 06/11/2017 e n. 17276 del 16/11/2017 con cui sono stati assunti gli impegni a seguito della chiusura dell'avviso pubblico approvato con DD 9272/2017;

Visto quanto disposto dalla sopracitata Delibera di Giunta n. 1219 del 09/11/2017 in merito alla copertura del finanziamento del nuovo Avviso relativo ai voucher formativi;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 06/02/2017 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma), con proiezione triennale 2017 - 2019, con cui è data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014/2020;

Ritenuto, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati, di approvare l'Avviso pubblico regionale "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi. SEZIONE A: Voucher formativi di ricollocazione, SEZIONE B: voucher formativi individuali", che si allega al presente atto sotto la lettera A), dando atto che le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo della pubblicazione dell'Avviso sul BURT;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'avviso pubblico (allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11);

Dato atto che per il finanziamento dell'avviso di cui sopra residuano, al netto degli impegni già assunti a valere su € 3.900.000,00 assegnati con DGR 439/2016 e ss.mm.ii, complessivi € 1.941.813,00, e che si rende necessario, così come previsto dalla DGR 1219/2017,

assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2017-2019, relativi all'annualità 2018, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Attività C.3.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2014, con la seguente articolazione:

- € 970.906,50 - capitolo 62067-quota FSE (50%) -riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171107 di pari importo;

- € 666.624,40 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%) -riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171108 dell'importo di € 666.623,56;

- € 304.282,10 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%) -riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171109 dell'importo di € 304.282,94;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. n. 20/ 2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2016, n. 90 "Bilancio di Previsione 2017-2019" e la Delibera di Giunta Regionale 10 gennaio 2017, n. 4 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017 - 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso pubblico regionale "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi. SEZIONE A: Voucher formativi di ricollocazione, SEZIONE B: voucher formativi individuali " che si allega al presente atto sotto la lettera A) unitamente ai suoi allegati 1, 2, 3 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 parti integranti e sostanziali del medesimo, dando atto che le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo della pubblicazione dell'Avviso sul BURT;

2. di dare atto che per il finanziamento dell'Avviso di cui sopra residuano, al netto degli impegni già assunti a valere su € 3.900.000,00 assegnati con DGR 439/2016 e ss.mm.ii, complessivi € 1.941.813,00, e che si rende necessario, così come previsto dalla DGR 1219/2017, assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2017-2019, relativi all'annualità 2018, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Attività C.3.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2014, con la seguente articolazione:

- € 970.906,50 - capitolo 62067- quota FSE (50%)
- riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171107 di pari importo;
- € 666.624,40 - capitolo 62068 quota Stato (34,33%)
- riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171108 dell'importo di € 666.623,56;

- € 304.282,10 - capitolo 62069 quota Regione (15,67%) - riducendo contestualmente la prenotazione specifica n. 20171109 dell'importo di € 304.282,94.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI



Allegato A



Regione Toscana
Direzione "Istruzione e Formazione"
POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione"

Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente"

Finanziamento di voucher formativi:

SEZIONE A - voucher formativi di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali

Asse C – Istruzione e formazione

Azione C.3.1.1 interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento ed reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

Indice**Premessa****Art. 1 Risorse disponibili****Art. 2 vincoli finanziari****Art. 3 scadenza dell'Avviso****SEZIONE A -VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE****Art. 4 soggetti destinatari****Art. 5 tipologia dei percorsi formativi****Art. 6 importo del finanziamento****Art. 7 spese ammissibili****Art. 8 avvio e durata dei percorsi formativi****Art. 9 tempistiche di presentazione della domanda****Art. 10 modalità di presentazione della domanda****Art. 11 documenti per la presentazione della domanda****Art. 12 ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione e punteggi****Art. 13 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame****Art. 14 presa in carico del Centro per l'impiego****Art. 15 adempimenti del destinatario del voucher****Art. 16 erogazione del finanziamento****Art. 17 decadenza dal beneficio****Art. 18 rinuncia****Art. 19 controlli sulle dichiarazioni sostitutive****Art. 20 controlli sulle attività****SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI****Art. 21 soggetti destinatari****Art. 22 tipologia dei percorsi formativi****Art. 23 importo del finanziamento****Art. 24 spese ammissibili****Art. 25 avvio e durata dei percorsi formativi****Art. 26 tempistiche di presentazione della domanda****Art. 27 modalità di presentazione della domanda****Art. 28 documenti per la presentazione della domanda****Art. 29 ammissibilità della domanda di voucher individuale e punteggi****Art. 30 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame****Art. 31 adempimenti del destinatario del voucher****Art. 32 erogazione del finanziamento****Art. 33 decadenza dal beneficio****Art. 34 rinuncia****Art. 35 controlli sulle dichiarazioni sostitutive****Art. 36 controlli sulle attività****DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 37 Tutela Privacy****Art. 38 Responsabile del procedimento****Art. 39 Informazioni sull'Avviso**

Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso di specifici requisiti, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi formativi per l'accrescimento delle competenze professionali.

Con il presente Avviso vengono finanziati i seguenti voucher formativi:

Sezione A - Voucher formativi di ricollocazione: destinati ai soggetti disoccupati interessati dall'assegno sociale per l'impiego o dalla mobilità;

Sezione B - Voucher formativi individuali: destinati a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi

I beneficiari del voucher possono accedere al servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione. A tal fine si rinvia all'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione" approvato con Decreto Dirigenziale n. 9472 del 14.06.2017.

Art. 1 Risorse disponibili

Ai fini dell'attuazione del presente Avviso sono destinati euro 3.900.000,00 al netto degli impegni di spesa già assunti con l'avviso approvato con DD 9272/2017 e ss.mm.ii, a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1- Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente di cui :

Euro 1.400.000,00 risorse destinate alla sezione A - voucher formativi di ricollocazione

Euro 2.500.000,00 risorse destinate alla sezione B - voucher formativi individuali

In caso di esaurimento di risorse riservate ad una delle due sezioni, è data possibilità di compensazione dal budget rimanente.

Art. 2 Vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art. 3 Scadenza dell'avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

SEZIONE A – VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE**Art. 4 Soggetti destinatari**

Sono destinatari del voucher formativo di ricollocazione i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) disoccupati percettori o che sono stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI) la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

oppure

disoccupati che alla data del 1 maggio 2015 sono stati fruitori o che hanno fruito successivamente a tale

data, dell'indennità di mobilità la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

c) che hanno compiuto i 18 anni di età

d) che hanno un reddito ISEE familiare inferiore a euro 50,000,01

e) iscritti al centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana.

Tali caratteristiche costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

Art. 5 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo di ricollocazione può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

- a) percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
 - corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- b) Corsi **Dovuti per legge**;
- c) Percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da Accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);
- d) Percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori"

Art. 6 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo di ricollocazione è:

- | | |
|---|-----------------------|
| a) percorso formativo di durata superiore a 110 h/corsi di qualifica/certificazione di competenze | fino a € 3.000,00 (*) |
| b) percorso formativo di durata- fino a 110 h/ corsi dovuti per legge | fino a € 500,00 |

(*) per i corsi biennali l'importo del finanziamento è riferito ad una annualità.

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 7 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Art. 8 Avvio e durata dei percorsi formativi

La domanda di finanziamento può riguardare percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno suc-

cessivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui all'art. 9.

I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

Art. 9 Tempistiche di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La prima scadenza è entro le ore 23:59 del giorno **10 dicembre 2017**, la successiva è entro le ore 23.59 del giorno **10 gennaio 2018** e le successive **scadenze sono bimestrali, fino ad esaurimento delle risorse** (10 marzo 2018– 10 maggio 2018 – 10 luglio 2018 – 10 settembre 2018 – 10 novembre 2018)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o in altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" tramite **sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3>** e selezionando "**Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE**" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, **oppure attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/credenziali-spid> o pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005e successive modifiche.

Art. 11 Documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 10, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- a. domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 12 Ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione e punteggi

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 4 del presente avviso;
- b) riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 5 del presente avviso;
- c) riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 8 dell'avviso;
- d) trasmesse entro i termini di cui all'art 9 del presente avviso;
- e) compilate con le modalità indicate all'art 10 del presente avviso;

Sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
a. dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
b. periodo di disoccupazione	30
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6 mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti
c. carichi familiari	20
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziato. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

Art. 13 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, di cui all'art. 9, il Settore competente, adotta il decreto di ammissibilità al voucher sulla base dei criteri previsti dall'art 12 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione. La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è inviata ai competenti Settori territoriali regionali per la formazione ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI (1 vedi nota).

In caso di accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, sarà modificata la graduatoria ed integrata con la domanda accolta.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI¹. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo

¹ (nota) APACI è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

<https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

Art. 14 Presa in carico del Centro per l'impiego

Entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria di ammissibilità, l'utente deve contattare il Centro per l'Impiego di competenza per fissare un appuntamento per la formalizzazione della presa in carico. Il Centro per l'impiego ha il compito di accogliere ed informare il destinatario sulle opportunità formative previste dal voucher di ricollocazione e dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione.

In caso di mancato contatto con il CPI, entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria di ammissibilità, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo, l'utente decade dalla graduatoria.

L'utente, dopo la definizione del percorso formativo prescelto, sottoscrive presso il Centro per l'Impiego di competenza, il "**Progetto formativo**" e il "**Patto di Servizio Personalizzato**" per l'accettazione del voucher formativo di ricollocazione, l'assistenza alla ricollocazione, e la disponibilità a partecipare ad iniziative di politica attiva concordate con il CPI.

A seguito della sottoscrizione del Progetto formativo e del Patto di Servizio Personalizzato, il Settore competente adotta il Decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher e contestuale assunzione di impegno di spesa per i beneficiari del voucher.

Art. 15 Adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/voucher-formativi-di-ricollocamento-e-individuali-il-nuovo-bando-por-fsel>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari.

La documentazione di gestione consiste in:

Allegato 4 dichiarazione inizio corso

Allegato 5 dichiarazione fine corso

Allegato 6 delega consegna documentazione

Allegato 7 rinuncia

Allegato 8 richiesta di rimborso

Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

- b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Le attività relative alla gestione, rendicontazione e controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dagli Uffici Territoriali Regionali (*di seguito UTR*), individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio.

Pertanto per le suddette attività, il destinatario deve rivolgersi agli UTR di seguito indicati:

- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze
via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo. **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**
- Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II,14 – CAP 56125 Pisa
- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena
- **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**
- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Art. 16 Erogazione del finanziamento

- Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso). Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.
- L'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.
- Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 15) tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:
 - 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *"POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali"* ;
 - 2) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.
 - 3) dichiarazione di fine corso (Allegato 5);
 - 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
 - 5) richiesta di rimborso (Allegato 8);
 - 6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda .
- Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:
 - a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
 - b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
 - c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);

d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del "**Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B**" (allegato 2)

- Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.
Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

Art. 17 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso), o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- mancato contatto con il CPI di riferimento ai sensi dell'art. 14 del presente avviso;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher

Art. 18 Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 8 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 20 Controlli sulle attività

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI**Art. 21 Soggetti destinatari**

Sono destinatari del voucher formativo individuale i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU);
- b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa
- c) che hanno compiuto i 18 anni di età
- d) che hanno un reddito ISEE familiare inferiore a euro 50,000,01
- e) iscritti al centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*)

Tali caratteristiche costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

Art. 22 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo individuale può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

- percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
 - corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
 - corsi **Dovuti per legge**.
- Percorsi professionalizzanti al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da Accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari);
- Percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori"

Art.23 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale è:

- a) percorso formativo di durata superiore a 110 h, corsi di qualifica e certificazione di competenze
fino a € 3.000,00 (*)
- b) percorso formativo di durata fino a 110 h, corsi dovuti per legge
fino a € 500,00

(*) per i corsi biennali l'importo del finanziamento è riferito ad una annualità.

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 24 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Art. 25 Avvio e durata percorsi formativi

La domanda di finanziamento può riguardare solo percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui all'art. 26. I corsi pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data di scadenza.

Art. 26 Tempistiche di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

La prima scadenza è entro le ore 23:59 del giorno **10 dicembre 2017**, la successiva è entro le ore 23:59 del giorno **10 gennaio 2018** e le successive **scadenze sono bimestrali, fino ad esaurimento delle risorse** (10 marzo 2018– 10 maggio 2018 – 10 luglio 2018 – 10 settembre 2018 – 10 novembre 2018)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o in altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 27 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "**Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE**" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata, **oppure attraverso SPID** -Sistema Pubblico di Identità Digitale (pagina regionale <http://www.regione.toscana.it/credenziali-spid> o pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Non è ammissibile la domanda in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005e successive modifiche.

Art. 28 Documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 27, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- a. domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. Scheda progetto formativo (Allegato 10)
- d. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 29 Ammissibilità della domanda di voucher individuali e punteggi

Le domande sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 21 del presente avviso;
- b) riferite alla tipologia di corsi di cui all'art. 22 del presente avviso;
- c) riferite a corsi che hanno avvio e durata nei tempi di cui all'art. 25 del presente avviso;
- d) trasmesse entro i termini di cui all'art 26 del presente avviso;
- e) presentate con le modalità indicate all'art 27 del presente avviso;

Sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
a. dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
b. periodo di disoccupazione	30
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6 mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti
c. carichi familiari	20
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

Art. 30 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro 70 giorni successivi ad ogni scadenza di cui all'art 26, il Settore competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'approvazione della relativa graduatoria e alla contestuale adozione del decreto dirigenziale di impegno di spesa.

Il decreto Dirigenziale viene pubblicato sul B.U.R.T. La pubblicazione sul BURT dell'atto che approva la graduatoria ed impegna le risorse ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Settori territoriali regionali per la formazione ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI².

In caso di accoglimento dell' istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presenta-

²(nota) APACI è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

zione della medesima, con decreto del dirigente competente, sarà modificata la graduatoria ed integrata con la domanda accolta.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

Art. 31 Adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del settore competente, del decreto di approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- b) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/-/voucher-formativi-di-ricolloccamento-e-individuali-il-nuovo-bando-por-fse/>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

- Allegato 4 dichiarazione inizio corso**
- Allegato 5 dichiarazione fine corso**
- Allegato 6 delega consegna documentazione**
- Allegato 7 rinuncia**
- Allegato 8 richiesta di rimborso**
- Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso**

- b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Le attività relative alla gestione, rendicontazione e controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dagli Uffici Territoriali regionali, individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio.

Pertanto per le suddette attività, il destinatario deve rivolgersi agli UTR di seguito indicati:

- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:
via Capodimondo, 66, 50136, Firenze
 - via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
 - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- **Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**
 - Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II,14 – CAP 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena
- **Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);**

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto
- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Art. 32 Erogazione del finanziamento

- Il finanziamento è riconosciuto a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso). Può essere erogato un voucher di importo proporzionale alle ore frequentate purchè sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.
- L'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo.
- Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 31) tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:
 - 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *"POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali"* ;
 - 2) estratto conto del beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.
 - 3) dichiarazione di fine corso;
 - 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
 - 5) richiesta di rimborso (Allegato 8);
 - 6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda .
- Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:
 - a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
 - b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
 - c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
 - d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del "**Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B**" (allegato 11)

- Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.
Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

Art. 33 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 34 Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 25 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Art. 35 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 36 Controlli sulle attività

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

Disposizioni generali

Art. 37 Tutela Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Art .38 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il "Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno".

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Art. 39 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:
formazioneindividuale@regione.toscana.it
per informazioni tel 055/4386227 – 055/4386215 – 055/4386188

ALLEGATI

Allegato 1 - Istruzioni per la compilazione del formulario on-line

Allegato 11 - Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B"

Modulistica per la compilazione della domanda

Formulario di candidatura on-line: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare ed allegare al formulario on-line:

Allegato 2 – domanda di finanziamento

Allegato 3- Atto unilaterale d'impegno

Allegato 10 – scheda progetto formativo

Modulistica di gestione

Allegato 4 – dichiarazione inizio corso

Allegato 5 – dichiarazione fine corso

Allegato 6- delega consegna documentazione

Allegato 7- rinuncia

Allegato 8- richiesta di rimborso

Allegato 9- dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai di-

soccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;

- DGR 213/2015 con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego in lavori di pubblica utilità per l'anno 2015, avente ad oggetto " "Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014"

-DGR 484 del 09.05.2017 che approva la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

- DGR 1219 del 09.11.2017 di modifica alla DGR 484/2017 che approva la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione ed individuali;

-Decreto Dirigenziale n. 9472/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- Decisione di Giunta regionale n.5 del 15-05-2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

- Decisione di Giunta regionale n. 7 del 31.07.2017 di approvazione dell'aggiornamento al 30 giugno 2017 del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

- DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017

- Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
 - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno";
 - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:
Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



Allegato 1

Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

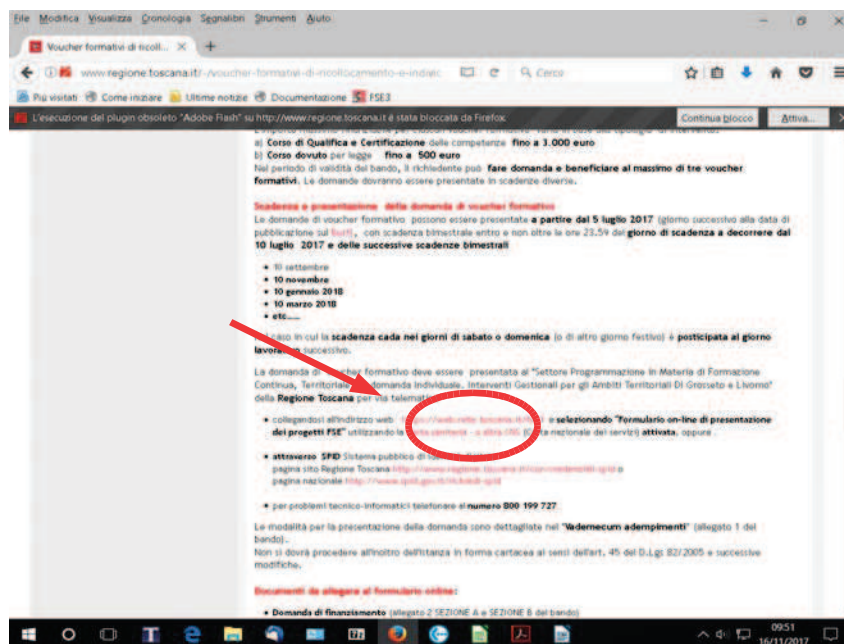
E' possibile compilare un formulario on-line sul bando nel seguente modo:

Nella pagina del sito regionale dedicato ai voucher



cercare la parte dedicata alle "Scadenze e presentazione domande di voucher"

e cliccare su <https://web.rete.toscana.it/fse3>

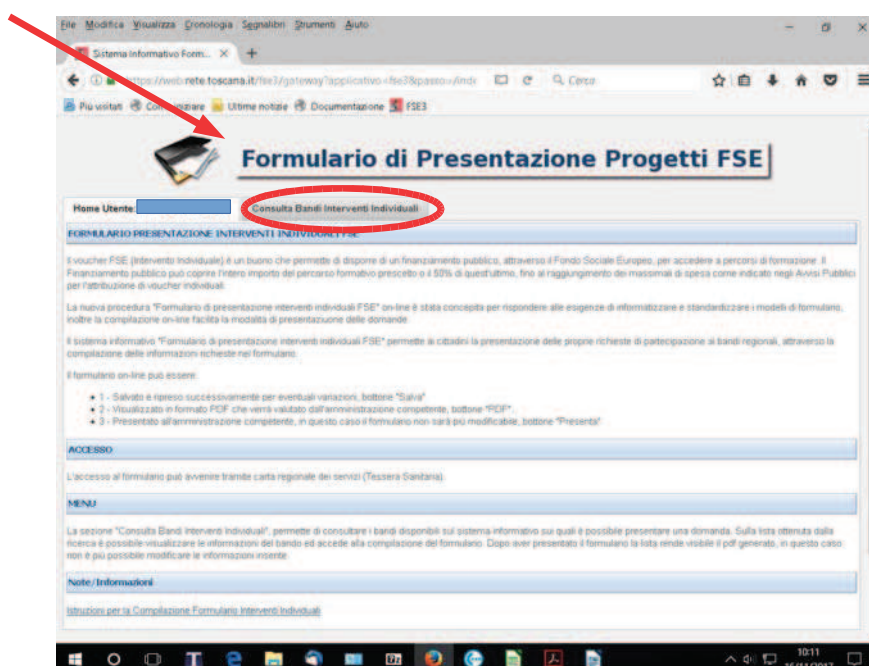


In caso di difficoltà ad accedere alla pagina iniziale, digitare direttamente nella stringa degli indirizzi:

<https://web.rete.toscana.it/fse3/gateway?applicativo=fse3&passo=/indexFormularioV&funzionalita=indexFormularioV&operazione=indexFormularioV>

Il Database regionale si apre sulla pagina generale dedicata ai voucher.

1) cliccare sulla etichetta dedicata alla consultazione dei bandi:



2) Ricercare il bando di interesse.

E' possibile

- ricercare il bando specifico inserendo i parametri (inserendo la data di scadenza o il nome del bando)
- oppure
- ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura lasciando in bianco tutti i parametri.

Premere in entrambi i casi il bottone "Ricerca".

3) Nella griglia compariranno i bandi (il bando specifico nel primo caso o tutti i bandi nel secondo caso) ricercati sui quali è possibile presentare una candidatura.

Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line
DU	BANDO VOUCHER MASTER ESTERO ANNO 2017	C.2.1.4-A Voucher per frequenza di corsi post-laurea e post-dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		28/07/2017	21/11/2017	
DU	BANDO VOUCHER DOTTORATI ESTERO ANNO 2017	C.2.1.4-A Voucher per frequenza di corsi post-laurea e post-dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		28/07/2017	21/11/2017	
GL	(DD 12407/17) AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI A GIOVANI PROFESSIONISTI	A.4.1.1.B Azioni di formazione continue rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)		10/08/2016	31/12/2017	

Dovrà essere posta attenzione a non confondere i bandi diversi. Dovrà essere ricercato il bando per sezione interessata:

- GL Sezione A: Bando voucher formativi di ricollocazione
- GL Sezione B: Bando voucher formativi individuali

4) Per presentare una candidatura selezionare la funzione **“Gestione Formulario”** sotto la colonna Compilazione Formulario

5) Compilare le informazioni richieste dal formulario soprattutto le informazioni contrassegnata da * (obbligatorie). Chi compila il formulario dovrà porre molta attenzione a riempire in particolare i campi che

costituiscono criteri di ammissibilità e valutazione (dati ISEE, dati di iscrizione al CENTRO PER L'IMPIEGO e relativo periodo DISOCCUPAZIONE, CARICHI FAMILIARI).

Relativamente alla Sezione A è possibile scrivere il nome del corso, l'agenzia erogatrice e l'importo da richiedere anche in maniera provvisoria.

6) L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda l'**ente erogatore**. Descriviamo brevemente come procedere:

1- Premere "Aggiungi"



Ricerca se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.

Scelta Ente esistente - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo,

l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione .

Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" .

Se l'**ente non compare nella griglia**- **Inserimento Ente** si può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".

Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.

Per gli enti esteri il codice fiscale va compilato nel seguente modo: 15 caratteri più * finale (Es. "University of London" UNIVERSOFLONDON*).

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi"



Il sistema richiede le informazioni della sede.

Compilare le informazioni e premere "Aggiungi"

Completare l'inserimento premendo "Salva"

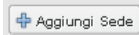


Il sistema dopo l'inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo ente funzione "+".

Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" .

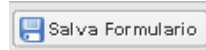


7) L'informazione "Sede di svolgimento corsi" è da alimentare solo se la sede è diversa dalla sede legale. Se la sede non compare tra quelle inserite sul sistema (nella combo-box) utilizzare la funzione "Aggiungi sede"

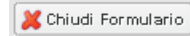


per inserirla, dopo l'inserimento selezionare la sede di interesse nella finestra

8) Al termine della compilazione salvare le informazioni con "Salva Formulario".



9) Per tornare alla griglia premere "Chiudi Formulario".



10) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all'amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

Dalla funzione "Gestione Formulario" premere "PDF Formulario"



Dalla griglia dei bandi disponibili premere .



11) Per poter presentare il formulario è necessario allegare i documenti richiesti dal bando di riferimento in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip.

Utilizzare la funzione "Allega file" presente sulla griglia dei bandi .



La funzione permette di allegare il file .zip generato.

12) Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. L'operazione di presentazione formulario blocca la possibilità di modificare le informazioni inserite.

La funzione di presentazione formulario è attivabile con il bottone .



Funzioni della griglia bandi

Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo



Compilazione Formulario



Stampa Documento Formulario



Scarica allegati al formulario



Allega documenti al formulario



Presenta Formulario all'amministrazione

Verifica del formulario inserito e inserimento allegati:

The screenshot shows the Adobe Acrobat Reader DC interface. The main content is a PDF document titled "IstruzioniPerLaCompilazione.pdf". The document contains a search filter section with fields for "Interno Intermedio", "Stato", and "Inizio". Below this is a table with columns: "Organismo Intermedio", "Oggetto Bando", "Acqs", "Dettaglio Pub. Bando", "Data Pubblicazione", "Data Scadenza", and "Gestione Formulario on-line". The table lists two banded interventions related to "CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - MASTER" and "CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - DOTTORATI DI RICERCA".

Below the table, there is a legend of icons with their functions:

- Gestione/Modifica Formulario**: La funzione permette di visualizzare e modificare le informazioni inserite.
- PDF Formulario**: Genera la stampa delle informazioni inserite.
- Visualizza allegati**: Visualizza documenti allegati .zip
- Allega File**: Allega file formato .zip, se il file è già stato allegato sostituisce il precedente.
- Presenta Formulario**: Dopo aver controllato tutti i documenti presentare il formulario. Dopo questa funzione le informazioni non saranno più modificabili.

Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
- 2) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 3) Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 4) Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.
- 5) Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file".



Regione Toscana



Allegato 2
SEZIONE A -VOUCHER RICOLLOCAZIONE

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

VOUCHER FORMATIVO DI RICOLLOCAZIONE

marca da bollo
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua,
Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali
per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno
Via Galilei,40 - 57122 Livorno

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione SEZIONE A (domanda presentata alla scadenza)
Presentazione di domanda di finanziamento

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del dpr 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a aProv. il.....

Residente inProvincia

via/piazza.....n.CAP.....

Domiciliato a (*indicare solo se diverso dalla residenza*).....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

Di possedere i seguenti requisiti:

(*barrare una delle opzioni con una crocetta*)

- essere disoccupato/a e, essere oppure essere stato/a percettore di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI di cui al decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22); la condizione di disoccupato/a da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio eccede i 4 mesi;
- oppure



■ essere disoccupato/a e, alla data del 1 maggio 2015 esser stati fruitori o aver fruito successivamente a tale data dell'indennità di mobilità; la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio eccede i 4 mesi

- essere residente o domiciliato/a in un comune della Regione Toscana. Se cittadino/a non comunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.

- aver compiuto i 18 anni di età.

- di avere un ISEE inferiore ad euro 50.000,01

- di esser iscritto/a ad un centro per l'impiego territorialmente competente ubicato in regione Toscana

CHIEDE

il finanziamento per un importo pari a euro _____

(in caso di corso biennale deve essere indicata la cifra corrispondente ad una sola annualità)

per la frequenza del **percorso formativo** (indicare il titolo del corso)

Tipologia del corso

- Qualifica
 Certificazione di competenze
 Dovuto per legge
 Altro corso (specificare la tipologia del corso)

svolto da (barrare l'opzione scelta)

- Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana (indicare il nome dell'Ente formativo)

 Altro Ente formativo (indicare il nome dell'Ente formativo – è **obbligatorio** specificare gli estremi dell'autorizzazione ministeriale o dell'accordo Stato-Regione)

 ITS "Istituto Tecnico Superiore" (indicare il nome dell'Ente formativo)

in caso di assegnazione del voucher formativo, DICHIARA (barrare l'opzione scelta):

- di avvalersi della riscossione diretta del voucher
 di delegare l'Agenzia formativa alla riscossione del voucher;

Dichiara inoltre

- di essere a conoscenza che per il periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno esser presentate in scadenza diverse.



Regione Toscana



- di impegnarsi a rispettare la normativa contenuta nella DGR n. 635/2015;
- di attestare la veridicità di tutto quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura;
- di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____)

Si trasmettono con la presente domanda di finanziamento:

- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3)
- fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Luogo e data _____

Firma



ALLEGATO 2
SEZIONE B -VOUCHER INDIVIDUALE

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

VOUCHER FORMATIVO INDIVIDUALE

marca da bollo
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua,
Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali
per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno
Via Galilei,40 - 57122 Livorno

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi individuali SEZIONE B (domanda presentata alla scadenza)
Presentazione di domanda di finanziamento

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del dpr 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a aProv. il.....

Residente inProvincia

via/piazza.....n.CAP.....

Domiciliato a (*indicare solo se diverso dalla residenza*).....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

Di possedere i seguenti requisiti:

- essere disoccupato/a, inoccupato/a, inattivo/a o fuoriuscito/a dai percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU);



Regione Toscana



- essere residente o domiciliato/a in un comune della Regione Toscana. Se cittadino/a non comunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.
- aver compiuto i 18 anni di età.
- di avere un ISEE inferiore ad euro 50.000,01
- di esser iscritto/a ad un centro per l'impiego territorialmente competente ubicato in regione Toscana

CHIEDE

il finanziamento per un importo pari a euro _____

(in caso di corso biennale deve essere indicata la cifra corrispondente ad una sola annualità)

per la frequenza del **percorso formativo** (indicare il titolo del corso)

Tipologia del corso

- Qualifica
- Certificazione di competenze
- Dovuto per legge
- Altro corso (specificare la tipologia del corso)

svolto da (barrare l'opzione scelta)

- Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana (indicare il nome dell'Ente formativo)

- Altro Ente formativo (indicare il nome dell'Ente formativo)

- ITS "Istituto Tecnico Superiore" (indicare il nome dell'Ente formativo)

in caso di assegnazione del voucher formativo, DICHIARA (barrare l'opzione scelta):

- di avvalersi della riscossione diretta del voucher
- di delegare l'Agenzia formativa alla riscossione del voucher;

Dichiara inoltre

- di essere a conoscenza che per il periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un massimo di 3 voucher formativi. Le domande dovranno esser presentate in scadenza diverse.
- di impegnarsi a rispettare la normativa contenuta nella DGR n. 635/2015;
- di attestare la veridicità di tutto quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura;



Regione Toscana



- di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____)

Si trasmettono con la presente domanda di finanziamento:

- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3)
- fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità

Luogo e data _____

Firma



Regione Toscana



Allegato 3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A - e voucher formativi individuali -Sezione B-

(sezione da compilare a cura del richiedente in fase di presentazione della domanda)

Il / La sottoscritto/a _____

(d'ora in poi denominato beneficiario)

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

num tel. Cell.....@mail.....

Domiciliato a *(indicare solo se diverso dalla residenza)*.....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

PREMESSO

(sezione da compilare a cura dell'ufficio regionale)

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ l'Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi: **SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione SEZIONE B - voucher formativi individuali;**

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ *(compilazione a cura dell'ufficio regionale)* la graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa per il finanziamento dei voucher formativi di ricollocazione ed individuali, fra i quali è compreso il voucher a favore del beneficiario per frequenza al percorso denominato _____

erogato dall'Ente Formativo _____
con il finanziamento di euro _____

DICHIARA

(sezione da compilare a cura del richiedente in fase di presentazione della domanda)

- di essere a conoscenza che la domanda di finanziamento può riguardare solo percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle



Regione Toscana



domande, di cui agli art. 9 e 26 dell'Avviso, e che i corsi pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

- di essere a conoscenza che il voucher può essere richiesto esclusivamente a rimborso totale o parziale dei costi d'iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, materiali didattici, bolli e qualsiasi altra spesa;
- che tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 635/2015 e Delibera della giunta 391/13 e ssmm);
- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del voucher e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata nelle modalità indicate nell'avviso o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio;
- di essere a conoscenza della cause di decadenza dal beneficio indicate agli art. 17 e 33 dell'avviso;
- in caso di assegnazione del voucher, di scegliere una delle seguenti modalità di erogazione:
 - 1) erogazione al beneficiario, tramite accredito sul conto corrente bancario o postale (il beneficiario deve essere titolare o contestatario di tale conto) avente il seguente numero IBAN _____
 - 2) erogazione all'ente di formazione, tramite accredito sul conto corrente bancario o postale, accredito su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato a _____ avente il seguente numero di IBAN: _____
- di essere a conoscenza che il voucher assegnato sarà pagato in un'unica soluzione a saldo secondo le condizioni previste dall'avviso

SI IMPEGNA inoltre

1. a non cumulare il voucher con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati, per la partecipazione al suddetto percorso formativo;
2. a rispettare la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione (Delibera Giunta Regionale n° 635/2015 e Delibera 391/13 e ssmm), la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria in materia;
3. a fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'intervento, ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale 32/2002 e ssmm;
4. a rispettare gli adempimenti e le condizioni finalizzate all'erogazione del contributo indicati puntualmente agli art. 15 e 16 e 31 e 32 dell'avviso;
5. a trasmettere tramite pec/ap@ci alla Regione Toscana - Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per l'ambito territoriale di competenza la documentazione della spesa sostenuta, entro 30 giorni dalla data di conclusione del percorso formativo/esame finale;
6. ad accettare le modalità e le condizioni di pagamento indicate nell'avviso;
7. a rendicontare i suddetti pagamenti nelle modalità previste dall'avviso;
8. ad annullare i titoli di spesa originali, annotando il riferimento al voucher se non già presente nel documento, es: "POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali" e l'importo totale o parziale imputato al voucher;



Regione Toscana



DICHIARA inoltre

di essere a conoscenza che se non sono rispettate tutte le condizioni previste dall'avviso e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il finanziamento non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del sottoscritto.

Luogo e data _____

Firma



Allegato 4

Dichiarazione inizio corso

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A- voucher formativi individuali -Sezione B-

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il / La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

Domiciliato a *(indicare solo se diverso dalla residenza)*.....

Provincia via/piazza..... n.....

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

DICHIARA

■ di essere beneficiario di voucher formativo per il percorso formativo *(indicare il titolo del corso)* _____

svolto da *(indicare il nome dell'Ente formativo)* _____

_____ della durata di ore _____

- sede di svolgimento del corso _____
- che il corso di formazione ha inizio in data _____
 - di iniziare la frequenza del corso in data (*) _____
 - che il corso di formazione finisce in data _____

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Data _____

FIRMA

Allegare calendario del corso (fornito dall'Ente di formazione)

() Nel caso in cui il corso inizi prima della pubblicazione sul burt del decreto di ammissione al voucher con contestuale impegno di spesa, la frequenza del corso da parte del beneficiario del voucher può iniziare solo dal giorno successivo della data di scadenza di presentazione della domanda di voucher, nel pieno rispetto dei parametri di ammissione di cui alla DGR 635/2015*



Allegato 5

Dichiarazione fine corso

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A- voucher formativi individuali -Sezione B-

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

- SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione**
 SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il / La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

Domiciliato a *(indicare solo se diverso dalla residenza)*.....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

DICHARA

- che l'attività formativa si è conclusa in data _____
- di aver frequentato il corso per ore n. _____ pari al _____ % delle ore del corso.
- di aver assolto una delle condizioni sotto indicate:

- di aver conseguito il titolo/qualifica (*indicare la dicitura*) _____

- di aver frequentato il corso per almeno il 70% delle ore previste (*altra % di frequenza obbligatoria prevista dal corso indicare %*) _____
- di aver conseguito la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo, avendo frequentato n. ore di lezione (*indicare il numero delle ore frequentate per l'ottenimento della UF*) _____

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Data _____

Firma



Allegato 6

Delega alla consegna della documentazione

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

**Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata
con Decreto Dirigenziale n. _____**

- SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione**
 SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il / La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

Domiciliato a *(indicare solo se diverso dalla residenza)*.....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

DELEGA

Il/la signor/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

a presentare presso l'Ufficio territoriale regionale la documentazione relativa al voucher finanziato.

Data _____

Firma _____

Allegare copia del documento di identità del Delegante e copia del documento di identità del Delegato



Allegato 7

Dichiarazione Di Rinuncia

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A- voucher formativi individuali -Sezione B-

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

- SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione
 SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

residente a _____ prov. _____

Via _____ n _____

in qualità di soggetto beneficiario di un voucher formativo approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

DICHIARA

di rinunciare al finanziamento assegnato.

Data _____

Firma _____

(allegare fotocopia fronte retro, non autenticata, di un documento di identità)



Allegato 8

marca da bollo € 2,00

RICHIESTA DI RIMBORSO

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A- voucher formativi individuali -Sezione B-

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il / La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n _____ CAP _____

Domiciliato a *(indicare solo se diverso dalla residenza)*.....

Provinciavia/piazza.....n.

Codice fiscale

Numero tel/cell.....@mail.....

in riferimento al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con il quale è stata approvata la graduatoria relativa all'Avviso in oggetto e in base al quale risulta destinatario di **voucher** per la frequenza del corso denominato *(indicare il titolo del corso)*: _____

svolto presso l'Ente formativo*(indicare il nome dell'Ente formativo)* _____

CHIEDE

il rimborso dell'importo di € _____ (Importo totale o parziale del costo del corso) per cui si allega fattura n. _____ del _____ di € _____

A tale scopo allego la seguente documentazione:

(selezionare la documentazione allegata)

- dichiarazione di fine corso (Allegato 5)
- fattura intestata al beneficiario del finanziamento pubblico
- dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo (Allegato 9)
- documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento del corso (*non richiesta in caso di delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore*):
- in caso di pagamento tramite bonifico: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto versamento;
 - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
 - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto versamento;
 - in caso di pagamento tramite bancomat e carta di credito: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso.

In caso di rimborso al beneficiario:

(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nell'atto unilaterale):

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato

a _____ codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Firma beneficiario voucher

In caso di pagamento con delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore del corso

(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nell'atto unilaterale):

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato

a _____ (inserire nome Agenzia formativa delegata alla riscossione) _____

codice IBAN: _____

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Firma beneficiario voucher

(Carta intestata dell'Ente formativo)

Dichiarazione soggetto erogatore del percorso

**Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Ufficio Territoriale Regionale**

(inserire la denominazione dell'Ufficio territoriale regionale in base alla residenza del beneficiario)

(sezione da compilare a cura dell'Ente formativo)

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi di ricollocazione -Sezione A- voucher formativi individuali -Sezione B-

Domanda di finanziamento presentata alla scadenza del _____ approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

- SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione**
 SEZIONE B - voucher formativi individuali

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante di (indicare il nome dell'Ente formativo *è obbligatorio* specificare gli estremi dell'accreditamento regionale o dell'autorizzazione ministeriale o dell'accordo Stato-Regione)

_____ soggetto erogatore del percorso formativo denominato (indicare il titolo del corso)

Indirizzo _____ città _____ prov _____

CAP _____ num.tel/cell _____ @mail _____

Codice fiscale/P.IVA _____

Codice accreditamento _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

Che il beneficiario del voucher cognome _____ nome _____, nato a _____ Prov. _____ il _____, residente in _____

_____ prov. _____ Via _____
 _____ n. _____ cap. _____,

ha frequentato il corso

Denominazione del corso formativo: _____

Durata ore _____

Che le attività formative hanno avuto inizio in data _____

Che la frequenza da parte del beneficiario del voucher ha avuto inizio in data(*) _____

Che le attività formative si sono concluse in data _____

Che ha frequentato per ore n. _____ pari al _____ % delle ore del corso.

Che ha assolto una delle condizioni sotto indicate:

- Conseguimento dell'attestato finale
- Conseguimento della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.
- Conseguimento della dichiarazione degli apprendimenti per le seguenti UF (previste nella scheda del corso):

Data e Luogo

Firma e timbro

() Nel caso in cui il corso inizi prima della pubblicazione sul burt del decreto di ammissione al voucher con contestuale impegno di spesa, la frequenza del corso da parte del beneficiario del voucher può iniziare solo dal giorno successivo della data di scadenza di presentazione della domanda di voucher, nel pieno rispetto dei parametri di ammissione di cui alla DGR 635/2015*



Allegato 10

SCHEMA DI PROGETTO FORMATIVO
(solo per le domande di voucher formativo individuale sezione B)

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in materia di
Formazione Continua, territoriale e
a domanda individuale
Interventi gestionali per gli ambiti territoriali
di Grosseto e Livorno
Via Galilei 40 - 57122 Livorno

(sezione da compilare a cura del beneficiario)

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione” Finanziamento di voucher formativi individuali -Sezione B-

Io sottoscritto/a cognome _____ nome _____, nato
a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
codice fiscale _____ tel./cell _____
@mail _____

in riferimento al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ (a cura
dell'ufficio) con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base alla quale
risultò beneficiario di voucher FSE POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione”

DICHIARO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76
del citato D.P.R. 445/2000;

Che il voucher sarà utilizzato per l'iscrizione al seguente percorso formativo:

(inserire la denominazione del percorso) _____

Tipologia del corso

- Qualifica
 Certificazione di competenze
 Dovuto per legge
 Altro corso (specificare la tipologia del corso)

svolto da (barrare l'opzione scelta)

- Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana (indicare il nome dell'Ente formativo e il codice di
accreditamento regionale)

.....

Altro Ente formativo (indicare il nome dell'Ente formativo – è **obbligatorio** specificare gli estremi dell'autorizzazione ministeriale o dell'accordo Stato-Regione)

ITS "Istituto Tecnico Superiore" (indicare il nome dell'Ente formativo)

Soggetto erogatore dell'attività formativa (indicare denominazione e indirizzo):

Denominazione: _____
 Via/Viale/P.zza: _____ n. civico: _____
 Città: _____ CAP: _____
 Telefono: _____, Email _____

Sede/i di svolgimento del corso (indirizzo)

Via/Viale/P.zza: _____ n. civico: _____
 Città: _____ CAP: _____
 Telefono: _____, Email _____

Costo dell'attività formativa (indicare il costo del corso formativo) euro _____
Importo richiesto a finanziamento del voucher euro(*) _____

(*) Finanziamento richiesto dal richiedente (max € 3.000 per corsi di durata superiore a 110h/ corsi di qualifica / certificazione delle competenze - max € 500,00 per corsi di durata fino a 110h e Corsi Dovuti per legge); N.B per i corsi di durata biennale, è possibile richiedere il finanziamento di una sola annualità

Modalità di erogazione del finanziamento

(n.b l'erogazione del finanziamento avviene al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo)

In caso di rimborso al beneficiario:

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato a _____
 codice IBAN: _____

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

In caso di pagamento con delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore del corso

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato a (inserire nome Agenzia formativa delegata alla riscossione) _____

codice IBAN: _____

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Data,

FIRMA

Sheet1

Allegato 11	
VADEMECUM ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE -SEZIONE A- ED INDIVIDUALI -SEZIONE B- Cronoprogramma delle fasi di procedimento: presentazione della domanda/gestione/rendicontazione	
CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TERMINI
presentazione della domanda/gestione/rendicontazione	Per presentare la domanda occorre essere dotati: 1) lettore di smart- card del PC 2) della tessera sanitaria -CNS attiva 3) dichiarazione ISEE familiare rilasciata da un CAAP o dal commercialista o scaricata dal sito internet dell'INPS 4) fotocopia leggibile del documento d'identità in corso di validità sottoscritta con firma autografa Il richiedente voucher deve collegarsi alla pagina web https://web.rete.toscana.it/fse3 e selezionare, tra le funzioni per il cittadino, "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali". Le istruzioni per la compilazione del formulario on-line sono dettate nell'Allegato 1. Dopo aver compilato il formulario on-line stampare e compilare i seguenti allegati: Allegato 2 Domanda di finanziamento corredata di marca da bollo di € 16.00 (la marca da bollo può essere pagata elettronicamente seguendo le indicazioni fornite dal formulario on line oppure apposta ed annullata sull'allegato 2) Allegato 3 Atto unilaterale di impegno - caricare gli allegati compresi in formato winzip unitamente alla copia del documento di identità corredata di firma estesa e leggibile sul DB https://web.rete.toscana.it/fse3
Valutazione delle domande – approvazione graduatoria di ammissibilità – pubblicazione	Con Decreto Dirigenziale del Settore "Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno" viene approvata la graduatoria dei soggetti ammessi a voucher nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione. (*) Per i voucher di ricollocazione -sezione A- trattati del decreto di ammissibilità al beneficio del voucher, a seguito del quale, l'utente entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURT del citato decreto deve prendere contatto con il Centro per l'impiego presso il quale è iscritto per fissare un appuntamento. In caso di mancato contatto con il CPI, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo, il destinatario decadrà dalla graduatoria. Con il supporto dell'operatore del CPI, il destinatario del voucher sceglie definitivamente il corso di formazione da svolgere, sottoscrive il patto di servizio personalizzato e la "scheda progetto formativo", nel quale è indicato il corso formativo scelto, l'agenzia formativa che lo svolge, la durata, la data di avvio e di termine attività e il costo. Il Settore competente, una volta ricevuta dal CPI la suddetta documentazione, adotta il decreto di approvazione definitiva del voucher con contestuale impegno di spesa. Per i voucher individuali -sezione B- non c'è il passaggio al CPI e il decreto dirigenziale approva contemporaneamente l'ammissibilità al voucher e l'impegno di spesa. La graduatoria è pubblicata sul BURT. La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. A titolo informativo è pubblicata altresì sul sito internet della Regione Toscana http://www.regione.toscana.it ed inviata ai competenti Uffici territoriali regionali (UTR) e ai Centri per l'Impiego (CPI).
Istanza di riesame	Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT
Avvio del corso formativo	Entro 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda.
Acquisizione della documentazione di gestione scaricabile dal sito internet della regione Toscana	Prima dell'inizio del corso

ADEMPIMENTI

L'eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria dovrà essere presentata, tramite il sistema APACI alla c.a. Dirigente Ufficio Regionale Territoriale Grosseto Livorno. In caso di accoglimento dell'istanza di riesame, sarà approvata una nuova graduatoria entro 10 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame. L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite APACI al richiedente e gli eventuali altri soggetti interessati dal procedimento.

I corsi di formazione, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro un arco temporale massimo di sei mesi a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dall'avvio. Il richiedente voucher può iniziare la frequenza del corso anche prima della pubblicazione del Decreto dirigenziale d'impegno di spesa, ma non prima del giorno successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda. (es: la domanda di voucher è presentata alla scadenza del 10 gennaio 2018, l'utente anche se non ha certezza di essere beneficiario del voucher, può iniziare la frequenza del corso dal giorno 11 gennaio N.B.: nel caso in cui non risultasse beneficiario del voucher il costo del corso rimane a suo carico)

L'utente scarica dal sito internet della Regione la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4)
- dichiarazione fine corso (Allegato 5)
- delega alla consegna della documentazione (Allegato 6)
- rinuncia (Allegato 7)
- richiesta di rimborso (Allegato 8)
- dichiarazione soggetto erogatore del percorso formativo (Allegato 9)

Sheet1

<p>Consegna della documentazione di gestione all'Ufficio territoriale regionale di riferimento</p>	<p>Almeno 5 giorni prima dell'inizio del corso</p>	<p>Il destinatario deve consegnare tramite APACI o a mano all'Ufficio territoriale regionale di riferimento (UTR):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di inizio attività (Allegato 4); - il calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo
<p>Termine del corso formativo</p>	<p>Entro 12 mesi dall'avvio del corso</p>	<p>Il corso deve essere concluso entro 12 mesi dalla data di avvio</p>
<p>Rinuncia al corso</p>		<p>L'utente, che per qualsiasi motivazione decide di non proseguire la frequenza del corso, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 8) da scaricare dal sito internet tra la modulistica di gestione e inviarlo tramite APACI all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) competente. A seguito della rinuncia l'utente decade dal beneficio del voucher, e il costo sarà completamente a suo carico.</p>
<p>Decadenza dal beneficio del voucher</p>		<p>Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non consegna il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenta il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso), o non frequenta le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo; - mancato contatto con il CPI di riferimento ai sensi dell'art. 14 del presente avviso; - siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto; - sia emerso il non rispetto degli impegni assunti; - la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile. <p>Nei casi sopra descritti l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher</p>
<p>Consegna della documentazione all'Ufficio Territoriale di Riferimento per l'erogazione del contributo</p>	<p>Entro 30 giorni dalla conclusione del corso di formazione</p>	<p>Il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020- Voucher formativi di ricollocazione ed individuali"; 2) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti. 3) dichiarazione di fine corso (Allegato 5); 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo; 5) richiesta di rimborso (Allegato 8); 6) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con contestuale impegno di spesa, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'Ente erogatore attestante che la frequenza al corso è iniziata successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.